

#IlBellodellaResidenza... continua

Il programma di formazione dell'Associazione Alumni RUI.

Tommaso
Meschini



Segretario Generale dell'Associazione Alumni RUI, alumnus della residenza Torrescalla e già direttore di Castelbarco.

L'Associazione AlumniRUI arricchisce la propria proposta di iniziative con nuove attività, fra cui un progetto culturale di formazione continua. Nel parliamo con il Segretario Generale dell'Associazione, Tommaso Meschini.

Quali sono gli obiettivi e le motivazioni che vi hanno spinto a organizzare un progetto per la formazione continua degli alumni?

RLa formazione fa parte della storia di Alumni, degli obiettivi originali attorno cui è nata l'associazione. Fin dall'inizio si è voluto cercare come dare continuità al progetto formativo delle residenze, in una modalità tutta da inventare.

Lo spunto che ci ha convinto a mettere a terra questo desiderio con sistematicità è stata la felice esperienza di Castelbarco che si è tenuta durante il lockdown del 2020: gli alumni della residenza hanno organizzato cinque webinar sulle conseguenze sociali, economiche, relazionali della pandemia. I primi cinque incontri erano solo per gli alumni di Castelbarco, gli ultimi due sono stati aperti alla parte milanese dell'Associazione con relatori davvero 'outstanding': Enrico Letta con Flavio Valeri e Giulio Tremonti con Ettore Gotti Tedeschi seguiti da circa 80 persone i primi tre e oltre 200 gli ultimi due. Questo progetto pilota ha dimostrato che la formula di proporre un dibattito costruttivo guidato da esperti, per fornire spunti di riflessione, senza necessariamente proporre una tesi, sia vincente e risponda all'obiettivo originario.

Quali sono gli argomenti per questa prima serie di incontri e perché li avete scelti?

RPer la prima edizione di un ciclo di iniziative formative, che si è concretizzato nel 2021, è stato scelto il macrotema del digitale: a marzo abbiamo approfondito le nuove modalità di lavoro e smart working con Mariano Corso, alumnus, professore ordinario e cofondatore Osservatori Digital

RUI ALUMNI

Smart Working:
per un lavoro davvero
"intelligente"

GIOVEDÌ 11 MARZO
ALLE 19:00

Innovation al Politecnico di Milano, Marco Bentivogli sindacalista e coordinatore nazionale Base Italia, e Antonio Aloisi, assistant professor IE Law School. In aprile abbiamo parlato delle trasformazioni nel settore commerciale con Sandro Castaldo, presidente Associazione AlumniRUI e professore ordinario all'Università Bocconi, Elisabet Fasano, Chief Marketing Officer presso ICAM srl, Paolo Colletti, Regional Director of Operations in Amazon Logistics.

Abbiamo scelto un tema attuale e lo abbiamo declinato per capire come il digitale stia impattando sulle nostre vite, compiendo, grazie al prestigio e alla competenza dei relatori una operazione di divulgazione alta. Tutti gli incontri sono stati registrati e messi a disposizione degli alunni.

Quali sono i punti di forza del progetto e quale è stata la risposta dei partecipanti?

R La risposta numericamente è stata buona, abbiamo avuto dagli 80 ai 50 partecipanti per incontro e abbiamo ricevuto feedback di apprezzamento per l'idea e il tema scelto. Sicuramente dovremo lavorare ancora sul format perché le persone iniziano ad avvertire la stanchezza di una offerta di webinar ormai quasi saturata, ma nello stesso tempo la modalità a distanza ci ha permesso di superare le barriere geografiche e raggiungere alunni ovunque in Italia e anche all'estero. Probabilmente ci assesteremo su una formula mista, con



The image is a promotional graphic for an event. At the top left is the RUI ALUMNI logo, featuring a stylized tree icon and the text 'RUI ALUMNI' in blue. The main title 'Omnichannel retailing: la trasformazione del settore commerciale' is written in white. Below the title, the date and time 'MARTEDÌ 20 APRILE ALLE 19:00' are displayed in white. The background is dark with a hand reaching out to touch a glowing digital network of nodes and lines. Various icons representing digital commerce (envelope, shopping cart, laptop, globe) are scattered around the network.

gli ospiti e alcuni alunni fisicamente presenti in una residenza e gli altri collegati in streaming. Altro punto di forza è sicuramente la continuità del progetto che porta a costruire una tradizione.

Lanciare un nuovo progetto in piena pandemia: rischio o opportunità?

R La pandemia è stata l'acceleratore, ci ha fatto scoprire le potenzialità dello strumento webinar. La nuova sfida è il recupero della vicinanza e dell'interazione, come dicevo prima, con una formula mista.

Immaginiamo che il progetto non finisca qui; magari diventerà un appuntamento fisso per gli alunni?

R Il progetto continuerà sicuramente, abbiamo costituito un tavolo di lavoro con competenze

diversificate incaricato di coordinarlo e che è già all'opera per progettare il prossimo ciclo. I temi di interesse sono molti: dalla comunicazione alle tematiche geopolitiche, dai valori della libertà all'ecologia. Non voglio anticiparvi nulla, stiamo lavorando e presto avremo novità interessanti!

Infine, in qualità di Segretario hai seguito l'Associazione AlumniRUI dai suoi primi passi: come si è evoluta in questi ultimi anni?

R Ne abbiamo fatta di strada in questi cinque anni! Sicuramente possiamo contare su una struttura più forte, ancora piccola, ma che cresce. Stiamo crescendo anche geograficamente, sia su Milano che su Roma con le iniziative dei chapter. Abbiamo solide radici nel passato ma guardiamo al futuro per offrire per l'oggi e per il futuro ragioni di appartenenza.